

**OGGETTO: Approvazione atti procedura di accreditamento per l'istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio del Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per il periodo 2025-2027.**

## **IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ**

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Premesso inoltre che la L.P. 27/07/2007, n. 13 *“Politiche sociali nella Provincia di Trento”*, regola i servizi socioassistenziali di livello locale e che nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

Considerato che gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante:

- l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006;
- l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio;
- l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;
- ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della L.P. 13/2007, l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO provinciale ad operare in ambito socio-assistenziale costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;

Atteso che, tra i servizi socio-assistenziali oggetto della deliberazione della Giunta provinciale n. 174 di data 07.02.2020 che ha approvato le *“Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento”*, si annoverano anche i servizi rivolti a persone con disabilità sia di ambito residenziale che semiresidenziale, disciplinati altresì dai punti 4.2, 4.3 e 4.4 (residenziali) e 4.10 (semiresidenziali) del *“Catalogo dei servizi socio-assistenziali”* approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07.02.2020;

Accertato che, in applicazione delle citate Linee guida, è stata svolta l'analisi del contesto e delle caratteristiche dei servizi in parola utilizzando l'apposito "schema di pianificazione affidamenti" che individua le dimensioni e le variabili maggiormente indicative per la pianificazione dell'affidamento e l'individuazione del relativo strumento; da tale approfondimento è emerso che lo strumento di affidamento più idoneo per i servizi in questione è quello dell'accreditamento aperto, ovvero la forma di finanziamento e di gestione caratterizzata dalla corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati, espressamente prevista dall'art. 22, comma 3 lett. b) della L.p. 13/2007 e disciplinata dall'Allegato D delle Linee guida;

Dato atto che attraverso tale modalità di affidamento l'Ente pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali dell'evidenza pubblica, istituisce un Elenco aperto al quale possono iscriversi, previa presentazione di domanda, i soggetti già in possesso dell'accreditamento rilasciato dalla Provincia per le aggregazioni funzionali "persone con disabilità ambito residenziale" e/o "persone con disabilità ambito semiresidenziale", disponibili ad offrire detti servizi ai cittadini che, sulla base di una scelta guidata ma tendenzialmente libera, scelgono l'operatore cui rivolgersi;

Rilevato in particolare che non si tratta di una procedura competitiva, quale l'appalto o la concessione, in quanto non vi sono limitazioni in merito al numero di soggetti che vi si possono iscrivere e non sono dettati criteri valutativi che comportano la stesura di una graduatoria di merito, ma tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti sono inseriti;

Evidenziato che le finalità dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone con disabilità sono ascrivibili all'ambito "educazione/accompagnamento all'autonomia" e "accudimento/cura", ovvero sono volti a migliorare le condizioni di vita della persona, sollecitandone capacità, responsabilità e risorse, accompagnando e aiutando la persona stessa nello svolgimento delle attività quotidiane;

Preso atto che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11/03/2022, sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento;

Richiamato il Decreto del Presidente della Comunità n. 14 dd. 19 dicembre 2022 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali sono state successivamente stipulate le convenzioni per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, suddiviso in sei sezioni: Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità, Comunità integrata, Percorsi per l'inclusione ex Centro socio-educativo, Percorsi per l'inclusione ex Centro occupazionale per disabili e Percorsi per l'inclusione;

Richiamata altresì la determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 71 dd. 29 dicembre 2022 di approvazione dell'elenco aperto di soggetti prestatori a seguito del quale sono state stipulate convenzioni per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, suddiviso nelle sei sezioni suindicate con i seguenti soggetti:

- Cooperativa sociale Villa Maria,
- Il Ponte Società cooperativa sociale,
- C.S.4 Società cooperativa sociale Onlus,
- Anffas Trentino Onlus,
- Amalia Guardini Società cooperativa sociale Onlus,
- G.S.H. Cooperativa sociale Onlus;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 del 6 aprile 2023 è stato approvato il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socioassistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto

l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socioassistenziali";

- l'elaborazione del documento applicativo è avvenuta con la collaborazione del gruppo di lavoro costituito dalla Fondazione Franco Demarchi, in attuazione dell'accordo di programma da ultimo aggiornato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2.267/2020, n. 1.809/2021 e 1.350/2021;

- al fine di raggiungere una maggior capacità di personalizzazione dei sostegni, in funzione dei profili e delle caratteristiche delle persone con disabilità, il lavoro svolto in modo congiunto con la collaborazione dei Servizi sociali professionali delle Comunità/Territori e con gli stessi Soggetti prestatori dei servizi si è basato sull'introduzione e sull'applicazione di uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale, quale la scala di valutazione dei bisogni di sostegno SIS – Support Intensity Scale;

- in esito al lavoro richiamato ed all'integrazione tra l'analisi dei bisogni e l'analisi dei costi degli attuali gestori, il modello approvato dalla Provincia definisce per i servizi residenziali e per i servizi semi-residenziali una tariffa base, alla quale si aggiungono una serie di maggiorazioni, parametrate ai bisogni sanitari e comportamentali delle persone;

- l'applicazione del documento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 6 aprile 2023 ha avuto luogo a partire dal 1° luglio 2023, subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale;

Richiamato il Decreto del Presidente della Comunità n. 21 dd. 29 giugno 2023 di presa d'atto della deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 avente ad oggetto l'approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'“Area persone con disabilità”, nonché aggiornamento degli accordi di collaborazione stipulati con i soggetti prestatori accreditati;

Ricordato che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 301 del 13 marzo 2024, sono state approvate le “Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità” con le quali si intende intraprendere, nel territorio provinciale, un percorso di orientamento del sistema dei servizi in oggetto in un'ottica di maggiore equità e uniformità;

Considerata quindi l'imminente scadenza delle convenzioni di cui sopra al 31 dicembre 2024 e che si rende pertanto necessario provvedere all'istituzione di nuovi elenchi aperti, per i servizi residenziali e semiresidenziali destinati a persone con disabilità;

Richiamato come con lo strumento dell'accreditamento aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), l'Ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifichi i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali;

Considerato che, attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico da parte dell'Ente affidante competente, i Soggetti accreditati potranno presentare domanda di iscrizione, al fine di svolgere i servizi/interventi previsti dal Catalogo provinciale a favore di persone con disabilità residenti nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. L'accreditamento è aperto e non verrà in alcun modo prefissato un contingente di Soggetti prestatori;

Dato atto che attraverso tale modalità di affidamento l'Ente pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali dell'evidenza pubblica, istituisce degli Elenchi aperti ai quali possono iscriversi, previa presentazione di domanda, i Soggetti già in possesso dell'accreditamento rilasciato dalla Provincia per le aggregazioni funzionali “persone con disabilità ambito residenziale” e/o “persone con disabilità ambito semiresidenziale” disponibili ad offrire detti servizi ai cittadini che, sulla base di una scelta mediata, ma sostanzialmente libera, scelgono l'operatore cui rivolgersi;

Atteso che lo strumento dell'accreditamento aperto garantisce la scelta del Soggetto prestatore da parte dei beneficiari, la quale può avvenire o direttamente o attraverso l'esercizio della mediazione professionale assicurata dal Servizio sociale, nel rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione;

Rilevato in particolare che non si tratta di una procedura competitiva quale l'appalto o la concessione, in quanto non vi sono limitazioni in merito al numero di soggetti che vi si possono iscrivere e non sono dettati criteri valutativi che comportino la stesura di una graduatoria di merito, ma tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti sono inseriti;

Ritenuto pertanto di voler istituire un elenco aperto con due sezioni, così distinte:

- per i servizi residenziali per disabili, prevedere tre subsezioni corrispondenti rispettivamente alle tipologie dei servizi di cui ai punti 4.2 "Comunità di accoglienza per persone con disabilità", 4.3 "Comunità familiare per persone con disabilità", 4.4 "Comunità integrata" del vigente Catalogo dei servizi socio-assistenziali, prendendo atto che tali tipologie corrispondono al servizio "Comunità alloggio" di cui al previgente Catalogo delle tipologie di servizio ex L.p 14/1991 (deliberazione Giunta provinciale n. 199 di data 08.02.2002);
- per i servizi di tipo semiresidenziale, prevedere due subsezioni corrispondenti rispettivamente al Centro socio-educativo e al Centro occupazionale per disabili, secondo le diciture del Catalogo delle tipologie di servizio ex L.p 14/1991, riservando la possibilità di iscrizione a tali sezioni esclusivamente alle organizzazioni presenti nella deliberazione Giunta provinciale 911/2021 che, sempre ai sensi della stessa deliberazione, siano classificate come erogatrici degli stessi servizi;
- e, sempre per i servizi di tipo semiresidenziale, una subsezione corrispondente al punto 4.10 "Percorsi per l'inclusione" del vigente Catalogo dei servizi socio-assistenziali; ma solo comunità alloggio (residenziali) e servizio socio-educativo e occupazionale (semiresidenziale);

Ritenuto altresì opportuno richiedere agli enti prestatori l'indicazione di ogni struttura sul territorio provinciale di cui hanno la disponibilità in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, con contestuale indicazione del servizio ivi prestato al fine di facilitare la scelta da parte dell'utente, seppur con la mediazione professionale dell'assistente sociale;

Visti i seguenti atti elaborati dal Servizio sociale per l'avvio della procedura di selezione e per la regolamentazione del rapporto convenzionale:

- Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto dei soggetti prestatori per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità (Allegato n. 1), che individua le modalità di partecipazione e documentazione, i requisiti, le tariffe, le informazioni sul procedimento, sulla durata dell'Elenco, sul suo funzionamento e sulla sua eventuale revoca. L'Avviso descrive inoltre i criteri per l'individuazione del soggetto prestatore iscritto nell'Elenco, valorizzando sia la scelta dell'utente o di chi ne fa le veci, ove possibile, sia la funzione di mediazione professionale svolta dal servizio sociale nell'esercizio della propria discrezionalità tecnico-professionale nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione tra gli operatori;
- Schema di convenzione (Allegato n. 2), da stipularsi con i soggetti prestatori iscritti all'Elenco, che disciplina i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun soggetto prestatore con riferimento alla realizzazione degli interventi;

Ritenuto altresì di prevedere che i soggetti interessati possano presentare domanda di iscrizione ad una o più delle sezioni in cui si suddivide l'Elenco;

Accertato che l'inserimento nell'Elenco dei soggetti prestatori e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento ad un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo, o altro riconoscimento di natura economica, qualora non si usufruisca del servizio offerto dal soggetto prestatore convenzionato;

Rilevato che, trattandosi di un Elenco aperto, la domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi momento durante il periodo di efficacia dello stesso Elenco e che tale periodo decorre dal 01.01.2025 al 31.12.2027. L'iscrizione nell'Elenco dei soggetti prestatori interessati avviene a seguito della verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso;

Considerato inoltre che, al fine di avviare dal 01.01.2025 i servizi disposti con la nuova modalità di affidamento, i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione dell'Avviso abbiano in essere servizi residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità, dovranno presentare domanda di iscrizione in tempo utile per garantire la continuità del servizio ovvero nel termine che sarà indicato

nell'Avviso. L'iscrizione nell'Elenco per questi soggetti avviene nelle more della verifica dei requisiti previsti dall'Avviso, il cui possesso sarà accertato ai fini della stipula della convenzione;

Ritenuto pertanto di disporre che, in ragione di quanto sopra esposto, i servizi in essere proseguano senza la necessità di una nuova autorizzazione all'inserimento, prevedendo per converso che per i nuovi servizi debba essere disposta la relativa autorizzazione;

Dato atto che il procedimento amministrativo termina con il provvedimento di iscrizione all'Elenco ovvero con provvedimento di rigetto entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda;

Atteso che l'acquisizione dei CIG, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli enti che verranno iscritti nell'Elenco;

Valutato di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Servizio Sociale della Comunità, dott. Roberto Orempuller per l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, consentendo di apportare alla documentazione approvata eventuali successive modifiche che dovessero rendersi necessarie, purché non di carattere sostanziale;

Rilevato che, data la particolare natura del contratto, si rende opportuno prevedere la pattuizione di un termine di trenta giorni per la verifica di conformità delle prestazioni, nonché di un termine di pagamento pari a cinquanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento fattura, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 231/2002;

Ritenuto pertanto di definire la spesa complessiva di € 327.000,00 (oneri fiscali inclusi) per i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, in quota parte ai capitoli 164000 "Servizi semiresidenziali" (per € 175.000,00) ed al capitolo 164100 "Servizi residenziali" (€ 152.000,00), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del Bilancio pluriennale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto che con Decreto del Presidente n. 33 dd. 22 novembre 2024, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere con tempestività all'adozione delle disposizioni in esso contenute, posto che le Convenzioni attualmente in essere sono in scadenza il 31/12/2024;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.; Vista la Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la Legge provinciale 27 Luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)";
- il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg., "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio

2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 07/02/2020, recante “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”;
- l'analoga deliberazione n. 174 del 07/02/2020, recante “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 1950 di data 27.11.2020 ad oggetto “Individuazione dei criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definizione delle modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali”;
- la deliberazione di Giunta provinciale n. 911 di data 28.05.2021 ad oggetto “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

## DECRETA

1. di approvare i seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - Avviso pubblico (Allegato 1) per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, suddiviso in sei sezioni: Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità, Comunità integrata, Percorsi per l'inclusione ex Centro socio-educativo, Percorsi per l'inclusione ex Centro occupazionale per disabili e Percorsi per l'inclusione;
  - Schema di convenzione (Allegato 2), da sottoscrivere con i soggetti prestatori iscritti all'Elenco aperto;
  - Modulo di domanda di iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori (Allegato 3);
  - Modulo per la dichiarazione sull'assenza dei motivi di esclusione prestatori (Allegato 4);
  - Prospetto strutture (Allegato 5);
2. di stabilire la durata della Convenzione dal 01/01/2025 (o dalla data della sua sottoscrizione, se successiva) fino al 31 dicembre 2027;
3. di prendere atto che, trattandosi di un Elenco aperto, la domanda di iscrizione può essere presentata in qualsiasi momento durante il periodo di efficacia dello stesso e che l'iscrizione nell'Elenco dei soggetti prestatori avviene a seguito della verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso;
4. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione dell'Avviso abbiano in essere servizi residenziali o semiresidenziali per persone con disabilità, devono presentare la domanda di iscrizione in tempo utile per garantire la continuità del servizio e che gli stessi servizi proseguono senza la necessità di una nuova

autorizzazione. L'iscrizione nell'Elenco per questi soggetti avviene nelle more della verifica dei requisiti previsti dall'Avviso, il cui possesso sarà accertato ai fini della stipula della convenzione;

5. di dare atto che il procedimento amministrativo si conclude, entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda, con provvedimento di iscrizione all'Elenco ovvero di rigetto della domanda;
6. di dare atto che vengano applicate le rette così come definite dalla deliberazione di deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 dd. 06 aprile 2023 per gli enti ed i corrispondenti servizi ivi indicati;
7. di indicare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, e quale responsabile della gestione del contratto il Responsabile del Servizio Sociale della Comunità, dott. Roberto Orempuller, per l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, consentendo di apportare alla documentazione approvata eventuali successive modifiche che dovessero rendersi necessarie, purché non di carattere sostanziale;
8. di dare atto che l'acquisizione dei CIG è rinviata alla fase di stipula delle convenzioni con gli enti che verranno iscritti nell'Elenco;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige" e s.m., per le motivazioni in premessa esposte;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.